



RECENSIONE

Alberto GALANTI

I delitti contro l'ambiente. Analisi normativa e pressis giurisprudenziali

Pacini Giuridica Ed., Pisa 2021, pag. 494

Questo volume si inserisce tra le numerose opere che hanno preso in esame i delitti contro l'ambiente, di recente introduzione nel codice penale.

Si tratta di un'opera completa, in quanto l'Autore non si limita alla disamina delle singole disposizioni, offrendo invece, in premessa, una generale riflessione sulla nozione di ambiente nella giurisprudenza costituzionale e di legittimità, con riferimento anche alla normativa sovranazionale, non mancando neppure di analizzare i reati di "disastro ambientale innominato" e "disastro sanitario" utilizzati in passato per sopperire alla mancanza di una specifica disciplina anche in procedimenti penali di particolare rilievo.

L'Autore analizza successivamente la legge numero 68\2015, prestando particolare attenzione al reato di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti, ora confluito nel codice penale ma che è stato, per lungo tempo, l'unico delitto contro l'ambiente.

Trattando di questo specifico reato, l'Autore offre una dettagliata disamina della disciplina dei rifiuti ed analizza la fattispecie ora contenuta nell'articolo 452-*quaterdecies* del codice penale considerandone gli aspetti sostanziali e processuali, con uno sguardo anche alle possibili connessioni con i reati contro la pubblica amministrazione nonché alle questioni relative alla responsabilità degli enti.

Diversamente da alcuni commenti sui delitti contro l'ambiente che evidenziano, a fronte di critiche talvolta particolarmente aspre, una scarsa conoscenza del diritto ambientale, questo volume si distingue per il fatto di essere stato scritto da un magistrato inquirente da lungo tempo impegnato in indagini in questo specifico settore e che vanta, pertanto, una vasta esperienza.

La prefazione al volume è di Gianfranco Amendola